

LA NUOVA LEGGE SUGLI IMBALLAGGI: COSA CAMBIA?

Il 12 maggio 2017 in Germania si è concluso l'iter parlamentare della nuova legge sugli imballaggi (Verpackungsgesetz, VerpackG). Il Bundesrat infatti ha approvato il disegno di legge precedentemente varato dal Parlamento tedesco. La nuova legge sugli imballaggi entrerà quindi in vigore il 1° gennaio 2019.

Per produttori e commercianti la nuova regolamentazione comporta alcune importanti novità che verranno spiegate qui di seguito.

NUOVO OBBLIGO DI REGISTRAZIONE (§ 9)

In futuro i produttori saranno tenuti a registrarsi presso il nuovo organo centrale prima dell'immissione nel mercato degli imballaggi. Senza tale registrazione gli imballaggi a partecipazione obbligatoria a un sistema non possono essere immessi nel mercato o messi in vendita dai commercianti.

I nomi dei produttori saranno pubblicati sul sito internet dell'organo centrale per garantire piena trasparenza a tutti gli attori del mercato.

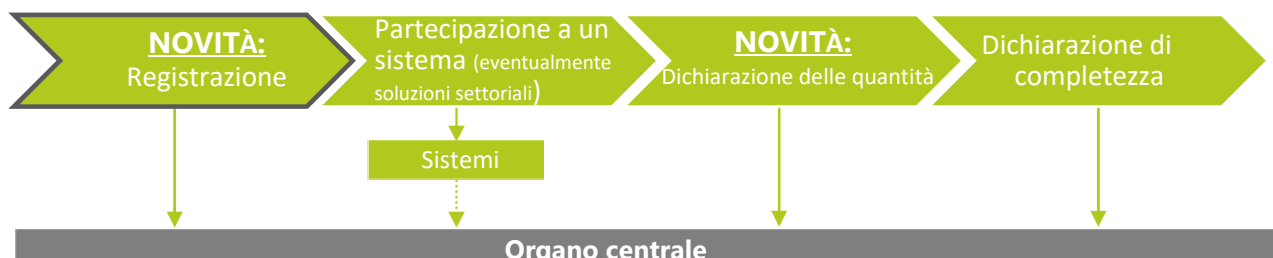
NUOVO OBBLIGO DI COMUNICAZIONE DEI DATI (§ 10)

Oltre alla registrazione, in futuro i produttori dovranno immediatamente trasmettere all'organo centrale anche i dati apportati sugli imballaggi nel quadro di una partecipazione a un sistema.

In questo contesto devono essere riportati almeno i seguenti dati:

- // numero di registrazione
- // tipo di materiale e massa degli imballaggi in questione
- // nome del sistema all'interno del quale è stata effettuata la partecipazione
- // arco di tempo nel quale è avvenuta la partecipazione a un sistema

Diversamente rispetto alla dichiarazione di completezza, nel caso del nuovo obbligo di comunicazione non vi sono soglie minime. Per questo motivo anche chi immette nel mercato piccole quantità deve comunicare all'organo centrale i propri dati in base alle prescrizioni sopraindicate. Poiché anche i sistemi sono tenuti a comunicare i propri dati all'organo centrale, è possibile fare un semplice confronto per garantire maggiore trasparenza.



+ Pubblicazione della registrazione di tutti i produttori sul sito internet dell'organo centrale = piena trasparenza

CONFERIMENTO DI INCARICHI A TERZI (§ 33)

Pur continuando ad averne la responsabilità, coloro che immettono nel mercato gli imballaggi potranno conferire a terzi l'incarico di adempiere ai loro obblighi. Inoltre, i terzi incaricati devono disporre dell'affidabilità richiesta.

Dalla trasferibilità a terzi sono esclusi i sopracitati obblighi di registrazione (§9 VerpackG) e di comunicazione dei dati (§10 VerpackG), i quali comunque possono essere preparati da terzi competenti. Prescrizioni pratiche sulla procedura di registrazione e comunicazione dei dati verranno impartite dall'organo centrale.

CREAZIONE DI UN ORGANO CENTRALE (§§ 24-30)

La nuova VerpackG prevede la creazione di un cosiddetto "organo centrale". Il 28 luglio 2017, i produttori e i commercianti o le associazioni che promuovono i loro interessi hanno ufficialmente costituito la Fondazione dell'organo centrale del registro degli imballaggi (Stiftung Zentrale Stelle Verpackungsregister) con sede a Osnabrück prima dell'entrata in vigore della legge. Attualmente si sta predisponendo tale Fondazione di modo che sia completamente operativa il 1° gennaio 2019. Sistemi e gestori di soluzioni settoriali sono tenuti a partecipare al finanziamento in base alla rispettiva percentuale di mercato. L'organo centrale dispone di competenze sovrane e in qualità di istituzione neutrale dovrà contribuire ad aumentare l'efficienza nell'attuazione e stimolare la concorrenza. L'organo centrale è sottoposto alla vigilanza specialistica del Ufficio federale dell'ambiente (Umweltbundesamt).

Tra i principali compiti dell'organo centrale figurano:

- // la registrazione dei produttori e la relativa pubblicazione in Internet
- // la raccolta e la verifica delle comunicazioni di dati da parte dei produttori e dei sistemi
- // la verifica delle dichiarazioni di completezza inserite
- // la verifica delle attestazioni (richieste per legge in Germania) sul flusso annuale presentate dai sistemi
- // lo sviluppo di uno standard minimo per la misurazione della capacità di riciclo degli imballaggi (d'accordo con l'Ufficio federale dell'ambiente)
- // il calcolo delle percentuali di mercato per i sistemi
- // la classificazione degli imballaggi come "a partecipazione obbligatoria"
- // la verifica delle soluzioni settoriali
- // l'inserimento di periti e altri incaricati alla verifica in un apposito registro pubblico
- // l'elaborazione di linee guida di verifica

REQUISITI PIÙ ALTI PER IL RIUTILIZZO

Dal 1° gennaio 2019 i requisiti per il riutilizzo degli imballaggi saranno più severi e dal 1° gennaio 2022 verranno ulteriormente innalzati. Come media annuale,

i sistemi sono tenuti a destinare alla preparazione del riutilizzo o al riciclo almeno le seguenti percentuali di imballaggi che partecipano a un sistema:

Materiale	Sinora	Dal 2019	Dal 2022
Vetro	75%	80%	90%
Carta, cartoncino, cartone	70%	85%	90%
Metallo ferroso	70%	80%	90%
Alluminio	60%	80%	90%

Materiale	Sinora	Dal 2019	Dal 2022
Imballaggio in cartone per bevande	60%	75%	80%
Altri imballaggi composti	60%	55%	70%
Materie plastiche (riutilizzo del materiale)	36%	58,5%	63%

NOVITÀ E MODIFICHE NELLE DEFINIZIONI (§ 3)

La nuova legge sugli imballaggi ridefinisce alcuni concetti:

- // gli imballaggi di vendita non devono più necessariamente arrivare al consumatore finale per essere considerati a partecipazione obbligatoria.
- // gli imballaggi a partecipazione obbligatoria vengono definiti come imballaggi di vendita e sovraimballaggi contenenti un bene che, dopo il loro utilizzo, ricadono principalmente sul consumatore come rifiuto e per questo motivo devono avere una licenza al 100%.

- // In futuro i sovraimballaggi saranno equiparati agli imballaggi di vendita
- // gli imballaggi per spedizioni saranno univocamente considerati come imballaggi di vendita e non potranno avere quindi una licenza preventiva

DEFINIZIONE ECOLOGICA DEGLI ONERI DI LICENZA (§ 21)

Al momento di stabilire gli oneri di partecipazione, in futuro i sistemi saranno tenuti a prendere in considerazione anche dei criteri ecologici. Questi cosiddetti "oneri di licenza a moduli" sono pensati per incoraggiare i produttori a utilizzare materiali d'imballaggio che siano costituiti (parzialmente) da materiali riciclati o che possano essere

riciclati per una percentuale elevata. A tal fine l'organo centrale elabora dei criteri sotto la vigilanza specialistica dell'Ufficio federale dell'ambiente. Per quanto riguarda i dettagli degli oneri di licenza a moduli ad oggi vi sono ancora vari punti da chiarire

Per ulteriori informazioni sulla legge sugli imballaggi non esitate a contattarci.

Landbell AG für Rückhol-Systeme / www.landbell.de / Telefono: +49 (0) 61 31 23 56 52 0